

NOTIZIE UTILI 09 DICEMBRE 2025

ISEE IN SCADENZA, QUANDO RINNOVARLO PER NON PERDERE TUTTI I BONUS 2026

Il 2025 sta per finire e con esso anche la validità dell'Isee. Ricordiamo infatti che a mezzanotte del 31 dicembre 2025, le attestazioni rilasciate dall'Inps perderanno la loro validità e dal 1° gennaio sarà necessario il rinnovo o l'aggiornamento dell'Isee. Si tratta di un passaggio fondamentale per non perdere l'accesso a bonus e agevolazioni per tutto il 2026. Il valore Isee aggiornato, infatti, serve per accedere all'assegno unico, al bonus nido, al bonus bollette e molto altro ancora. Rinnovare e aggiornare l'Isee non è difficile: si può fare in autonomia o attraverso un professionista o un ufficio Caf sul territorio. Per l'Isee 2026 sono previste delle novità, ancora in fase di discussione all'interno della prossima Legge di Bilancio. Dal 1° gennaio 2026 potrebbero, per esempio, entrare nel calcolo Isee anche modifiche legate alla prima casa.

CONDOMINIO, STOP AL RISARCIMENTO DAL VICINO PER RUMORI NOTTURNI SERVE PROVA CONCRETA

Nel pronunciarsi, la Cassazione ha richiamato innanzitutto un principio che riguarda l'intera questione delle immissioni in condominio. Secondo gli Ermellini, il fatto che un regolamento condominiale preveda limiti più severi rispetto all'art. 844 c.c. non significa che la loro violazione generi automaticamente un danno risarcibile. La tutela aquiliana resta comunque subordinata alla dimostrazione di un pregiudizio serio e concreto, tale da incidere su un diritto costituzionalmente rilevante della persona, secondo i noti principi delle Sezioni Unite del 2008 sui danni non patrimoniali. Di conseguenza, anche quando un comportamento è in astratto contrario alle regole del condominio, questo non basta per ottenere un indennizzo, in quanto occorre provare che l'immissione sia effettivamente intollerabile e che abbia prodotto una conseguenza pregiudizievole accertabile. Cassazione, Sentenza n. 31021/2025.

AVVOCATO DEVI RISARCIRE IL CLIENTE SE DAI CONSIGLI SBAGLIATI

La Corte di Cassazione, con l'ordinanza n. 30392 depositata il 18 novembre 2025, si è occupata del tema della responsabilità dell'avvocato quando un errore di valutazione finisce per precludere un esito favorevole del processo. La Suprema Corte ha ricostruito chiaramente i confini entro cui è possibile chiedere un risarcimento per la perdita di una *chance* giudiziale.

IL BILANCIO CONDOMINIALE VA REDATTO PER CASSA E PER COMPETENZA

La giurisprudenza maggioritaria propende per il criterio misto cassa-competenza; ciò che conta è che il rendiconto condominiale sia intelligibile. Il Tribunale di Napoli Nord ([5 novembre 2025, n. 3844](#)) ha stabilito che, a seguito della riforma del condominio, il rendiconto non può più essere redatto solo per cassa (ossia con la sola indicazione delle entrate e degli esborsi effettuati nell'anno) ma anche per competenza.

INTEGRATORI ALIMENTARI: ALIQUOTA AGEVOLATA RICONOSCIUTA CASO PER CASO

Con la risposta all'istanza di Interpello n. 305 del 5 dicembre 2025, l'Agenzia delle Entrate, come chiarito in diversi documenti di prassi, evidenzia che i cd. "integratori alimentari" non rappresentano prodotti che di per sé beneficiano dell'aliquota IVA ridotta perché non espressamente previsti in alcuna delle Parti della Tabella A, allegata al Decreto IVA. Pertanto, l'eventuale applicazione agli stessi di un'aliquota IVA ridotta è riconosciuta caso per caso, sulla base del parere tecnico reso da ADM a seguito dell'analisi della composizione del singolo prodotto.

STOP AI CONTROLLI FISCALI PER TUTTO DICEMBRE

È cominciata la pausa invernale per l'invio da parte del fisco di avvisi e comunicazione al contribuente. Come in agosto, anche in dicembre l'Agenzia delle entrate non invia una serie di atti, a meno che non ricorrano necessità di particolare urgenza. Le disposizioni relative al funzionamento di questo periodo di tregua fiscale sono contenute nel *decreto Adempimenti del 2024 (articolo 10 dl 1/2024)*.

PUBBLICATA LA LEGGE SULLE SEMPLIFICAZIONI

LEGGE 2 dicembre 2025, n. 182. Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese. (25G00190) ([GU Serie Generale n.281 del 03-12-2025](#)) note: Entrata in vigore del provvedimento: 18/12/2025.

AGENZIA DELLE ENTRATE: RISOLUZIONE N 68 DEL 04/12/2025

Con la presente risoluzione, si forniscono chiarimenti alla luce del consolidato indirizzo formatosi nella giurisprudenza di legittimità in tema di esenzione IRPEF applicabile ai trattamenti pensionistici spettanti alle vittime del dovere, ai loro familiari superstiti e ai soggetti equiparati alle vittime del dovere. Esenzione IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 211, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

ANCHE I NEGOZI DEVONO CONCORRERE ALLA SPESA PER LA SOSTITUZIONE DEGLI ASCENSORI

Le spese di sostituzione dei preesistenti ascensori rientrano nell'ambito applicativo dell'art. 1124 c.c. il quale impone la ripartizione per la prima metà di spesa in proporzione al valore delle singole unità immobiliari e per la seconda metà in ragione della altezza del piano. La deroga convenzionale ai criteri legali di riparto delle spese è ammissibile, ma deve risultare espressa nel regolamento contrattuale o essere adottata all'unanimità. [Cass. civ., sez. II, sent., 4 dicembre 2025, n. 31675](#)

A cura di *Antonino Sergi*